

Manifestazione di interesse per la partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 199/2021

La Regione Emilia-Romagna con la presente manifestazione di interesse comunica che intende dar corso, in esecuzione alla LR 5/2022 e alla delibera di Giunta Regionale n. 576 del 17/04/2023, con cui la Regione ha deliberato di intraprendere il percorso volto alla creazione di una c.d. "Comunità Energetica Rinnovabile" (di seguito: "CER"), una ricognizione finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione CER partecipata dalla Regione stessa.

Tale soggetto sarà costituito nelle forme riconosciute dalla vigente normativa nazionale di incentivazione e promozione dell'autoconsumo energetico, già comprese fra gli obiettivi della Direttiva Europea 2018/2001 e disciplinate dall'art. 31 del D. Lgs. N. 199/2021 e dai relativi provvedimenti attuativi.

La ricognizione è orientata all'individuazione di soggetti e/o cittadini e/o attività esistenti sul territorio del Comune di Bologna ed in particolare nell'areale di pertinenza della Cabina primaria AC001E00816 (vedi Allegato).

La Regione è titolare di punti di connessione sottesi alla Cabina primaria AC001E00816; in qualità di promotrice della CER, che verrà attivata nel corso del 2024, Regione realizzerà su immobili di proprietà una serie di impianti fotovoltaici, la cui energia non direttamente autoconsumata verrà messa in disponibilità della CER.

Ciò premesso, si precisa quanto segue.

Art 1. OBIETTIVI E BENEFICI DI UNA CER

La Comunità Energetica è un insieme di utenti che collaborano con l'obiettivo di produrre, condividere e consumare l'energia a livello locale, così da generare benefici sociali, ambientali ed economici e rafforzare il senso di coesione locale.

La prospettiva di un "condividere l'energia localmente", quindi, si caratterizza come un nuovo paradigma di produzione e consumo dell'energia, che consente alle comunità di mettere in "comune" le utenze elettriche al fine di massimizzare i consumi all'interno della comunità stessa. Ciò permette di diminuire i costi di trasporto e gli oneri di sistema, impegnando soltanto una parte della rete elettrica e riducendo l'energia persa per il trasporto negli elettrodotti.

La CER ha il forte merito di essere un modello di riferimento per il nuovo mercato dell'energia, che apre a nuovi soggetti e permette agli utenti finali di diventare parte attiva nella transizione energetica. Come anticipato in introduzione, i benefici principali che se ne evidenziano sono:

SOCIALI – la CER si configura come inclusiva e in grado di supportare le famiglie più svantaggiate o vulnerabili.

AMBIENTALI – oltre all'importanza di produrre energia da fonti rinnovabili, la generazione

distribuita permette di limitare il carico sulla rete di distribuzione locale.

ECONOMICI – i membri della comunità e i produttori terzi possono condividere l’incentivo maturato o metterlo a disposizione dell’area locale.

La CER esiste solo in presenza di produttori e consumatori e serve che ci sia un equilibrio tra gli stessi.

Partecipare in qualità di produttori - sia come Prosumer che come Producer terzi – permette di supportare quei soggetti consumatori fragili che non avrebbero modo di realizzare il proprio impianto fotovoltaico, riducendo il loro rischio di povertà energetica, e di ottenere la condivisione di una parte dell’incentivo maturato grazie al consumo di energia che i consumatori fanno mentre c’è produzione. In questo modo, l’investimento iniziale del produttore stesso potrà essere riassorbito in tempi minori e con la consapevolezza di aver fornito un beneficio a chi ne aveva bisogno.

Art 2. OGGETTO DELLA PROCEDURA RICOGNITIVA

Descrizione

Il procedimento ha per oggetto l’acquisizione di candidature, su base volontaria e non vincolante, per la futura partecipazione alla costituzione di una Comunità Energetica a Fonte Rinnovabile (CER) di cui la Regione si fa promotrice.

La partecipazione alla manifestazione di interesse ha come obiettivo la raccolta di informazioni e proposte utili per verificare la fattibilità e l’impostazione del progetto, individuando i soggetti che saranno coinvolti nella successiva fase di costituzione della Comunità.

L’effettiva ammissibilità nella CER dell’energia prodotta da impianti messi in disponibilità dipenderà dagli aggiornamenti normativi tuttora in corso di validazione e dalle successive regole tecniche, da realizzarsi ad opera del GSE.

La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, regolamerterà autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Sarà possibile accedere e recedere dalla CER, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto e previa accettazione delle condizioni di ingresso e di uscita stabilite dallo stesso.

Ruolo della Regione

Al fine di agevolare e promuovere la realizzazione di una o più Comunità energetiche, la Regione:

- Costruirà i propri impianti fotovoltaici e metterà a disposizione della CER l’energia prodotta e non direttamente consumata.
- Parteciperà come prosumer all’interno della comunità.
- Verificherà la disponibilità dei soggetti interessati ad aderire in qualità di membri o azionisti alla CER o di soggetti che intendono essere coinvolti nella stessa in qualità di a) consumer, b) prosumer, c) producer, d) proprietario di una superficie, e) finanziatore.
- Si impegnerà ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER.
- Supervisionerà la costituzione del soggetto giuridico CER, ne definirà lo statuto e il

regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli.

Art 3. DEFINIZIONE DELLA CER E SUOI MEMBRI

La CER è un soggetto giuridico autonomo:

- che permette di produrre, condividere, stoccare e vendere energia da fonti rinnovabili all'interno e all'esterno della comunità stessa;
- che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria;
- i cui azionisti o membri, ai sensi della direttiva Europea 2018/2001 sono persone fisiche, PMI o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali;
- i cui poteri di controllo, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 199/2021 fanno capo esclusivamente a: persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;
- i cui azionisti o membri siano titolari di punti di connessione ubicati su reti elettriche sottese alla medesima cabina primaria avente come oggetto sociale prevalente (riscontrabile dallo Statuto o dall'Atto costitutivo) l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

La partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale. I membri della CER sono clienti finali (intestatari di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla, purché tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale. Non possono quindi far parte delle CER le imprese che abbiano come prevalenti i seguenti codici ATECO:

- 35.11.00 (produzione di energia)
- 35.14.00 (commercio di energia elettrica)

Art 4. CONDIZIONI PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse soggetti privati, Enti e soggetti economici quali ditte individuali o società, imprese, cooperative, artigiani, commercianti, liberi professionisti, tutte regolarmente iscritte alla CCIAA in forma attiva, utenti privati.

Condizione per l'adesione alla manifestazione di interesse è la titolarità di un POD localizzato nella cabina primaria AC00100816. È possibile verificare tale condizione accedendo al link

<https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html>

I soggetti interessati a diventare membri/azionisti della CER possono rivestire diversi ruoli:

- Consumer (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.
- Prosumer (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero e consumando l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.

La manifestazione di interesse è rivolta anche a soggetti che, pur non potendo essere membri della comunità, intendono essere coinvolti in qualità di:

- Producer (produttore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico, che intende cedere alla CER l'energia in esubero.
- Titolare di lastrico/tetto/superficie: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità, e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità.
- Finanziatore: soggetto interessato all'investimento per la realizzazione di impianti fotovoltaici la cui energia viene messa a disposizione della Comunità, in conformità alla normativa vigente, che può essere anche esterno all'area di pertinenza della cabina.

Art 5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Con la presente manifestazione di interesse, Regione Emilia-Romagna raccoglie le candidature, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e valuta il bilanciamento di produzione e consumo, tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

1. Soggetti che si impegnano a realizzare un impianto fotovoltaico con produzione teorica annuale maggiore del consumo entro i prossimi 36 mesi.
2. Soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica (soggetti con ISEE fino a 15.000,00 €).
3. Enti del terzo settore, enti pubblici, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale nonché persone fisiche che usufruiscono di tali alloggi.
4. Altri soggetti privati titolari di un singolo POD per consumo domestico o non domestico.

I candidati vengono resi edotti, sin dalla pubblicazione dell'avviso, che la presentazione della candidatura sarà soggetta a controllo sulla sussistenza dei requisiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare a seguito della quale verranno attivate le procedure di costituzione della CER.

Si precisa che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, ma si intende acquisire il più ampio ventaglio di candidature per la partecipazione alla costituenda CER.

L'Amministrazione effettuerà bimestralmente una verifica in merito al possesso dei requisiti da parte dei soggetti interessati che hanno presentato domanda di pre adesione.

Successivamente, ma comunque prima della costituzione formale della CER, Regione inviterà tutti i candidati a confermare il proprio interesse all'adesione e fornirà in maniera puntuale tutte le informazioni necessarie, comprese modalità di gestione della CER, eventuali costi da sostenere, ecc.

Art 6. DURATA

La presente manifestazione di interesse rimarrà aperta, salvo proroghe comunicate per tempo sul sito, fino alle ore 13.00 di venerdì 29 marzo 2024.

Il bando verrà pubblicato online su una piattaforma Regionale raggiungibile all'indirizzo web <https://energia.regione.emilia-romagna.it/cer-bolognanord/la-comunita-energetica-della-regione> ;

Art 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La manifestazione di interesse si potrà effettuare solo online, tramite apposita piattaforma reperibile al seguente link: <https://energia.regione.emilia-romagna.it/cer-bolognanord/la-comunita-energetica-della-regione> .

L'accesso alla piattaforma richiede autenticazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità nazionale), o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Art 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Responsabile del procedimento è il Dirigente Lavori Pubblici e Manutenzioni della Regione Emilia-Romagna, arch. Elisa Tommasini.

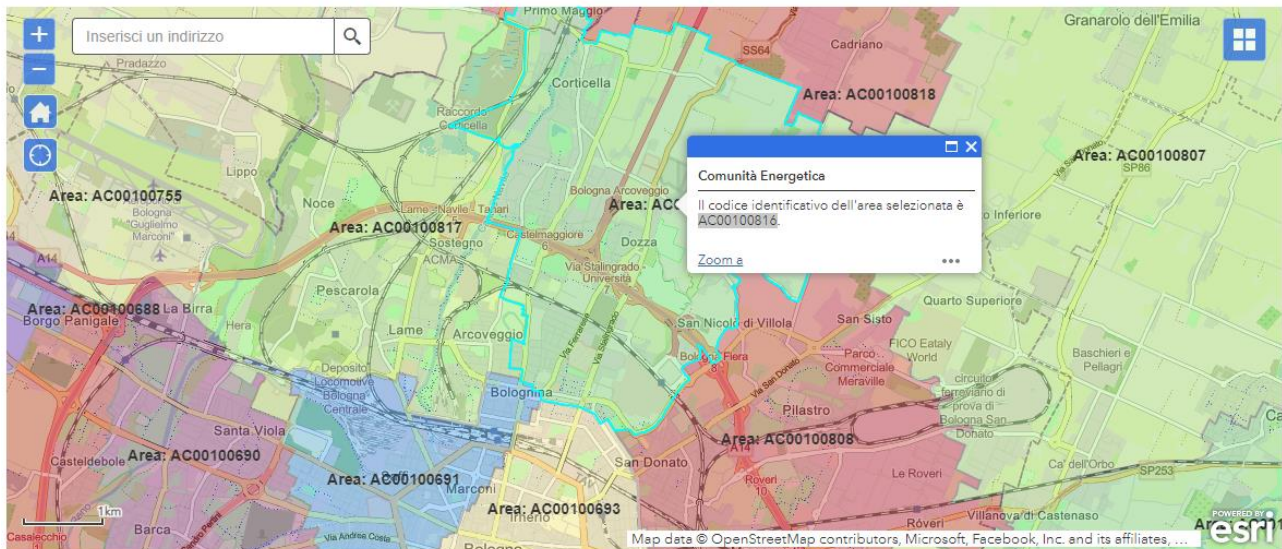
Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Help desk Art-ER tramite form disponibile al link <https://questionari.regione.emilia-romagna.it/859335?newtest=Y>

IL DIRIGENTE

Francesco Raphael Frieri

Allegato:

Estratto di mappa cabina primaria E-Distribuzione



L'immagine è estratta dal portale e-distribuzione:

<https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html>

ed è a scopo illustrativo.

Fare riferimento al portale per valutare l'afferenza o meno alla cabina AC00100816.